

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
sede sociale: Modena, Strada delle Fornaci 20
capitale sociale: euro 63.612.236,60 versato
n. iscrizione Registro Imprese di Modena e c.f.:
00327740379

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno nove maggio duemilatredici (9.05.2013)
alle ore 09,30 in Dinazzano di Casalgrande (RE), via
Statale 99D, hanno inizio i lavori dell'assemblea
ordinaria dei soci della Gruppo Ceramiche Ricchetti
S.p.A.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma
dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente
del Consiglio di Amministrazione dott. Alfonso
Panzani il quale propone che il Notaio Dott. Silvio
Vezzi funga da segretario.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata per
questo giorno, luogo e ora in prima convocazione a
norma dell'art. 12 dello statuto mediante avviso
pubblicato sul quotidiano Italia Oggi il 29.03.2013
pag.41;
- della convocazione assembleare è stata data
notizia mediante apposito avviso pubblicato sui siti
internet di Borsa Italiana S.p.A. e della società;
- hanno diritto di intervenire all'assemblea gli
azionisti in possesso della certificazione
rilasciata ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 24.2.1998 n.
58 e modificazioni successive, emessa da
intermediario aderente al sistema di gestione
accentrata Monte Titoli s.p.a.;
- sono intervenuti in questo momento, ore 9,45, in
proprio o per delega, n. 5 (cinque) azionisti aventi
diritto al voto, rappresentanti n. 58.814.359 azioni
sulle n. 81.834.757 azioni, in cui alla data odierna
è suddiviso l'intero capitale sociale di euro
63.612.236,60, corrispondenti al 71,870% arrotondato
delle azioni emesse, il cui elenco viene allegato
sub A al presente verbale per formarne parte
integrante e posto a disposizione dei soci;
- è stata riscontrata la regolarità delle deleghe ai
sensi delle disposizioni vigenti;

- dell'organo amministrativo, oltre al Presidente, sono presenti i signori Anna Zannoni, Andrea Zannoni, Davide De Marchi e Franco Vantaggi consiglieri;

- del Collegio Sindacale sono presenti il Dr. Giovanni Zanasi, Presidente il Dr. Claudio Semeghini e il Dr. Gianluca Riccardi, Sindaci Effettivi.

- sono presenti e assistono ai lavori dell'assemblea, come personale di supporto, taluni dipendenti della società.

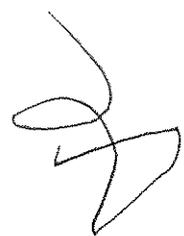
Il Presidente rammenta che ai sensi dell'art. 18 dello statuto l'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita, quando intervengono tanti titolari del diritto di voto che rappresentino in proprio o per delega almeno la metà del capitale sociale, e delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015; attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti;
3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie.

Il Presidente segnala che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/1998 e modificazioni successive.

Il Presidente raccomanda agli aventi diritto di voto di non assentarsi dalla sala, senza averlo segnalato agli addetti alla porta di ingresso, affinché ne possa essere data comunicazione al presidente e ne possa essere tenuto conto in occasione delle



operazioni di voto, che dovessero svolgersi in loro assenza.

Il Presidente invita gli azionisti, che si trovassero in condizioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge, a farlo presente, senza che vi sia alcun intervento al riguardo.

Il Presidente a norma delle disposizioni e delle indicazioni impartite dalla Consob comunica quindi che:

- il capitale sociale ammonta alla data odierna a complessivi euro 63.612.236,60 ed è rappresentato da n. 81.834.757 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso;

- la società alla data odierna è proprietaria di n. 3.527.332 azioni proprie, corrispondenti al 4,310% arrotondato delle azioni emesse;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e modificazioni successive e da altre informazioni a disposizione, possiedono direttamente o indirettamente partecipazioni in misura superiore al 2,00% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, gli azionisti seguenti:

- Fincisa s.p.a., azioni n. 45.582.997, pari al 55,701% del capitale sociale;
- Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano s.p.a., azioni n. 5.493.733, pari al 6,713% del capitale sociale;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop., azioni n. 3.737.629, pari al 4,567% del capitale sociale;
- Zannoni Giuseppe, azioni n. 3.000.000, pari al 3,666% del capitale sociale;

- non constano sulla base delle informazioni disponibili difetti del requisito di onorabilità a carico degli amministratori e dei soci partecipanti al capitale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, in misura superiore al 5,00%, che inibiscano ai sensi degli artt. 108 e 113 D.lgs. 385/1993 e del D.M. 517/1998 l'esercizio del diritto di voto;

- non risulta l'esistenza di patti parasociali di

cui all'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e modificazioni successive.

Il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, recante "Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.", propone all'Assemblea di omettere parzialmente la lettura della Relazione sulla Gestione e completamente la lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, dato che gli stessi, unitamente al bilancio consolidato e alle relative relazioni, sono stati depositati e messi a disposizione degli Azionisti, nonché distribuiti nel fascicolo a stampa a tutti i presenti. Precisa che verrà data lettura della sola Relazione sulla Gestione, omettendo le tabelle numeriche.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di omettere la lettura completa del Bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e di leggere la sola Relazione sulla Gestione della Società, omettendo le tabelle numeriche.

Il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione con le modalità di cui sopra.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giovanni Zanasi a dare lettura della Relazione dei Sindaci.

Il Dr. Giovanni Zanasi dà quindi lettura della sola parte conclusiva della Relazione.

Lo stesso Dr. Giovanni Zanasi dà anche lettura della sola parte conclusiva della Relazione della società

di revisione Mazars S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Inoltre nel rispetto di quanto previsto dalla comunicazione Consob Dac\Rm\96003558 del 18.4.1996 il dr. Giovanni Zanasi informa che gli onorari spettanti alla società di revisione Mazars S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 31.12.2012 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, rispettivamente euro 97.659 per un totale di n. 1.350 ore impiegate ed euro 10.323 per un totale di n. 150 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato al 31.12.2012, euro 17.998 per un totale di 250 ore impiegate;

- per la revisione limitata della relazione semestrale e dei relativi prospetti contabili delle controllate italiane, euro 31.244 per un totale di n. 450 ore impiegate. Non vi sono state modifiche od integrazioni per fatti eccezionali o imprevedibili dell'originaria proposta della società di revisione incaricata.

A questo punto il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Il Presidente prende la parola per informare l'Assemblea che in data 7 maggio 2013 alle ore 22.57 la Società ha ricevuto tramite l'indirizzo di posta elettronica gruppoceramicchericchettispa@legalmail.it dall'Azionista Carlo Fabris fabriscarlo@legalmail.it che ha provveduto a depositare n.3.234 azioni, le seguenti domande relative al presente ordine del giorno:

1. Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea
2. Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti
3. Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.
4. A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?
5. Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

6. Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.
7. Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?
8. Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate?
9. Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori? E' stato deliberato un'indennità di fine mandato?
10. Abbiamo un rischio magazzino. Abbiamo in magazzino merci obsolete.

Il Presidente, ritenendo pertinenti le domande rispetto all'ordine del giorno, fornisce le seguenti risposte:

- 1- Il servizio della gestione del libro soci costa 7.500 euro all'anno, l'assemblea comporta costi per l'intervento del notaio per Euro 500.
- 2- Il costo sostenuto per l'assemblea è limitato dall'utilizzo di locali in possesso della società. Gli unici costi sono relativi ai materiali di cancelleria.
- 3- La società di revisione addebita il costo per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per l'anno 2012 pari a 10.313 euro; la firma delle dichiarazioni fiscali è incluso in tale servizio senza comportare un costo aggiuntivo.
- 4- Il contributo per l'anno 2012 ammonta all'8,40% applicato agli onorari fatturati dalla Società di revisione, come risultano da prospetto del progetto di bilancio.
- 5- L'indebitamento inteso come posizione finanziaria netta nel corso del 2012 per la Capogruppo è passato da 92 milioni di euro di inizio anno (punto di minimo) a 94,4 milioni di euro del 31 dicembre 2012 con un picco alla fine di giugno di 95,5 milioni di euro. Mentre per quanto concerne il Gruppo, l'indebitamento è passato da 91,4 milioni di inizio anno (punto di minimo) a 96,3 milioni del 31 dicembre 2012 con un picco di 99,2 milioni di euro al 30

giugno. Mediamente l'indebitamento è risultato pari a 94,5 e 96,3 milioni di euro rispettivamente per la capogruppo e per il consolidato. Per le ulteriori informazioni si rimanda al progetto di bilancio.

- 6- Come descritto nel progetto di bilancio 2012 la Società ha effettuato stanziamenti relativi ai costi stimati per la riduzione del personale. Rientra in tali stanziamenti l'accantonamento effettuato a fronte di una causa intentata da un ex dipendente relativamente alla quale la società è risultata soccombente nel primo grado di giudizio. Successivamente la Società ha proposto appello ottenendo già la sospensione della esecutività della sentenza.

Relativamente al Gruppo, il bilancio consolidato recepisce l'accantonamento effettuato dalla società Biztiles Italia in liquidazione relativamente a controversie legali intentate da ex dipendenti rispetto alle quali la società è risultata soccombente sia nel primo che nel secondo grado di giudizio ma per le quali ha proposto ricorso in Cassazione. Sono infine pendenti altri contenziosi di minor rilevanza relativi a rapporti di agenzia e di lavoro ed aventi un valore relativo alla richiesta della controparte inferiore a 400 mila euro.

- 7- L'anno fiscalmente definito per le imposte dirette ed indirette è il 2007. Al 31 dicembre 2012 non sono aperti contenziosi relativi alle imposte dirette ed indirette.

Gruppo Ceramiche Ricchetti ha in essere contenziosi concernenti l'ICI:

- Periodo 1995 avviso di accertamento emesso dal Comune di Sassuolo per un importo complessivo di 39 mila euro; la Commissione Tributaria Prov. di Modena ha disposto l'annullamento dell'avviso impugnato. Il Comune ha presentato appello. La Commissione Tributaria Regionale ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado. GCR ha presentato ricorso in Cassazione che in data 29 settembre 2008 si è pronunciata in favore della società rinviando alla CTR per la definizione del giudizio di merito;

- Periodo 1996 avviso di accertamento emesso dal Comune di Sassuolo per un importo complessivo di 22 mila euro; la Commissione Tributaria Prov. di Modena ha disposto l'annullamento dell'avviso impugnato. Il Comune ha presentato appello. La Commissione Tributaria Regionale ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado. GCR ha presentato ricorso in Cassazione che in data 29 settembre 2008 si è pronunciata in favore della società rinviando alla CTR per la definizione del giudizio di merito;
 - Periodo 1998 avviso di accertamento emesso dal Comune di Sassuolo per un importo complessivo di 21 mila euro; la Commissione Tributaria Prov. di Modena ha disposto l'annullamento dell'avviso impugnato. Il Comune ha presentato appello. La Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello del Comune. Il Comune ha presentato ricorso in Cassazione che in data 20 luglio 2011 ha accolto il ricorso, cassato la sentenza impugnata rinviando alla CTR per la definizione del giudizio di merito.
- Per quanto concerne il Gruppo a quanto sopra espresso si aggiunge il contenzioso in essere della società controllata Finale Sviluppo Srl concernente l'imposta di Registro per un importo di 72 mila euro. La società ha vinto il primo e secondo grado di giudizio, attualmente è pendente il giudizio di Cassazione.

8- Si, di seguito gli incarichi:

Società	dott. Alfonso Panzani	dott.ssa Anna Zannoni	dott. Andrea Zannoni
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Presidente	Consigliere	Consigliere
Cinca Companhia Industr. De Ceramica SA	Consigliere	Consigliere	Consigliere
Klingenberg Dekoramik GMBH	Presidente	Vice Pres.	Consigliere
Evers AS	Consigliere	Presidente	Consigliere
OY Pukkila AB		Presidente	Consigliere
CC Hoganas Byggeramik AB	Consigliere	Presidente	Consigliere
Hoganas Byggeramik AS		Presidente	Consigliere
Bellegrove Ceramics PLC	Consigliere	Consigliere	Presidente
Hoganas Ceramici France SA	Consigliere	Consigliere	Presidente
Finale Sviluppo S.r.l.			Amm. unico

9- Non sono state stipulate polizza a favore degli amministratori e non è stata deliberata un'indennità di fine mandato

10- Come descritto nel progetto di bilancio, al 31 dicembre 2012 la Società iscrive un valore complessivo relativo alle rimanenze finali di prodotti finiti di 80,2 milioni di euro, al netto del fondo svalutazione relativo a prodotti obsoleti o a lenta movimentazione di 8,1 milioni di euro. In termini di quantità le rimanenze finali di prodotti al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente a 13,3 milioni di metri quadrati. La metodologia per la determinazione del fondo svalutazione magazzino è basata, per quanto riguarda i prodotti finiti, sull'analisi della rotazione dei codici prodotto e viene individuato il presumibile valore di realizzo comparando il costo industriale unitario con il prezzo unitario di vendita dei primi mesi dell'anno successivo alla data di riferimento. La determinazione del fondo svalutazione prodotti finiti e merci obsolete avviene:

- Confrontando il valore di costo unitario con il valore di realizzo desumibile dal portafoglio ordini e dalle vendite effettive dell'esercizio 2012 e dei primi mesi del 2013;
- Analizzando la rotazione determinata come rapporto tra quantità in giacenza e media annua delle vendite e attribuendo delle percentuali di svalutazioni crescenti rispetto agli anni di anzianità delle rimanenze.

Il fondo viene determinato per ogni singolo prodotto e corrisponde al maggior valore delle due metodologie applicate (che non devono essere sommante per evitare doppie svalutazioni).

Inoltre ricordiamo che dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2012 il valore delle rimanenze finali di prodotti finiti è passato da 109,6 milioni di euro (per 21,3 milioni di metri quadrati) a 80,2 milioni di euro (per 13,3 milioni di metri quadrati). Il demagazzinamento, ancora maggiormente

apprezzabile in considerazione che progressivamente le rimanenze sono sostituite da prodotti a maggior valore aggiunto ed a più elevata rotazione, ha consentito alla società la riduzione dell'indebitamento complessivo da 114,7 milioni del 2009 a 94,4 del 2012 nonostante le perdite riportate negli esercizi e gli investimenti effettuati.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta di approvazione del bilancio della società al 31.12.2012.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea all'unanimità
delibera

- è approvato il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31.12.2012".

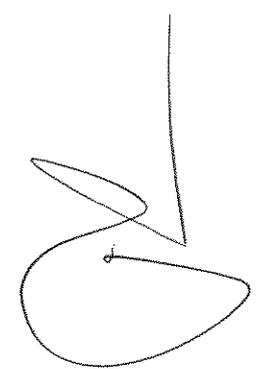
Il Presidente rammenta agli intervenuti la proposta dell'organo amministrativo, formulata in conclusione della relazione sulla gestione, di portare a nuovo la perdita di esercizio di euro 13.336.469 e dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta formulata dall'organo amministrativo.

La votazione viene eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:



"L'Assemblea all'unanimità

Delibera

di portare a nuovo la perdita di esercizio di euro 13.336.469.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, recante "Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015; attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti".

Il Presidente prende la parola e ricorda che a norma dell'art. 29 dello Statuto della Società, la società è controllata da un collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I sindaci, salvo diverse disposizioni di legge, restano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; sono rieleggibili.

Gli emolumenti spettanti al Presidente ed agli altri sindaci effettivi sono determinati dall'assemblea in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti vigenti.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra generi.

Hanno diritto a presentare liste per la nomina del collegio sindacale, gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dall'articolo 21.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti, corredate, oltre che della documentazione prevista da disposizioni di legge o regolamentari, dell'elenco, sottoscritto dai candidati, degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai medesimi presso altre società o enti, contenente l'attestazione che l'assunzione della carica non contrasta con disposizioni di legge o regolamentari. Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente. I nominativi dei candidati,

contrassegnati da un numero progressivo distinto per sindaci effettivi o supplenti, sono comunque non superiori a cinque.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nelle sezioni della lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
 - b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono indicati nelle sezioni della lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.
 - c) In caso di parità di voti fra liste, si procederà, seduta stante, ad una nuova votazione da parte dell'assemblea sulle liste che hanno ottenuto gli stessi voti e, sino alla concorrenza dei posti da assegnare, risulteranno eletti i candidati della lista che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.
 - d) La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato risultato eletto nella lista di cui al precedente punto b).
 - e) Qualora venga presentata, ammessa alla votazione e votata una sola lista, verranno eletti tutti i candidati indicati in detta lista e la presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista.
 - f) In caso non sia presentata, ammessa alla votazione e votata alcuna lista, l'assemblea provvede alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente senza vincolo di voto di lista.
 - g) L'assemblea provvede, altresì senza vincolo di voto di lista, alla nomina dei componenti dell'organo di controllo eventualmente occorrenti per il suo completamento, dopo che sia stato espletato il procedimento del voto di lista.
- Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale,

nei suoi membri effettivi, conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di cessazione per qualsiasi causa di un sindaco effettivo, subentra il supplente nominato dalla medesima lista di quello cessato, in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e fermo restando che la presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco eletto dalla lista di cui alla lettera b) del comma precedente; ove la nomina dell'organo di controllo sia avvenuta sulla base di un'unica lista presentata o in assenza di liste, il subentro avverrà a norma dell'art. 2401 C.C..

L'assemblea procederà quindi alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio secondo le seguenti modalità:

a) ove la nomina del Collegio sindacale sia originariamente avvenuta sulla base di più liste presentate, ammesse alla votazione e votate, e si debba procedere all'integrazione (sostituzione) dei Sindaci eletti dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, l'assemblea, con voto a maggioranza relativa, li sostituisce scegliendoli tra i candidati indicati nella lista di cui faceva\facevano parte il\i sindaco\i da sostituire;

b) ove la nomina del Collegio sindacale sia originariamente avvenuto sulla base di più liste presentate, ammesse alla votazione e votate, e si debba procedere all'integrazione (sostituzione) dei Sindaci eletti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, la nomina avviene senza vincolo di voto di lista;

c) ove la nomina del Collegio sia avvenuta sulla base di una sola lista validamente votata, ovvero in sua assenza, la nomina avviene senza vincolo di voto di lista.

Qualora, pur a seguito dell'esperimento delle procedure di voto di cui sopra, ovvero non sia

possibile per qualunque causa procedere all'esperimento di tali procedure, l'assemblea procederà alle nomine per l'integrazione del Collegio senza vincolo di voto di lista. In ogni caso le procedure di sostituzione che precedono devono assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Il Presidente segnala quindi che è stata depositata nei termini di legge e di Statuto n. 1 lista, e precisamente:

- dall'azionista Fincisa S.p.A., rappresentante il 55,701% del capitale sociale, lista con l'indicazione di n. 5 candidati di cui n. 3 effettivi e n.2 supplenti, nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra generi: Giovanni Zanasi, effettivo, Rosa Pipitone, effettivo, Gianluca Riccardi, effettivo, Patrizia Iotti, supplente, Daniele Serra, supplente.

Il Presidente precisa che la lista è corredata delle dichiarazioni dei candidati richieste dalla legge e dallo Statuto e che gli stessi si sono dichiarati tutti disposti ad accettare l'eventuale incarico, hanno illustrato le loro caratteristiche personali e professionali ed attestato sotto la loro responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza e il possesso dei requisiti richiesti da disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; la lista, inoltre, rispetta la disciplina vigente in materia di equilibrio tra generi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di nomina dei singoli membri del Collegio Sindacale, ricordando che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

La votazione viene eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti.

Dalla disamina dei voti risulta che:

- l'unica lista ha ricevuto voti n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno

Risultano quindi eletti dall'unica lista i sig.ri: Giovanni Zanasi, sindaco effettivo che rivestirà la carica di Presidente, Rosa Pipitone, sindaco

effettivo, Gianluca Riccardi, sindaco effettivo, Patrizia Iotti, sindaco supplente, Daniele Serra, sindaco supplente. Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea all'unanimità

delibera

- la Società è controllata sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 da un Collegio Sindacale di n. 3 (tre) membri effettivi e n.2 (due) membri supplenti, composto dai sig.ri: Giovanni Zanasi, Presidente, Rosa Pipitone, sindaco effettivo, Gianluca Riccardi, sindaco effettivo, Patrizia Iotti, sindaco supplente e Daniele Serra, sindaco supplente.

Passando alla trattazione dell'argomento recante "attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti", ricordando che il compenso riconosciuto al Collegio per il passato esercizio per ciascun anno di incarico, ammonta ad euro 49.000,00= (quarantanovemila) complessivi oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a. di cui Euro 21.000,00= (ventunomila) per il Presidente ed Euro 14.000,00= (quattordicimila) per ciascun sindaco effettivo. Il Presidente dichiara aperto il dibattito, invitando gli azionisti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola la D.ssa Loredana Panzani la quale, in considerazione dell'andamento della Società negli ultimi anni e della riduzione del fatturato e della complessità del Gruppo propone che al Collegio Sindacale testè nominato sia attribuito per ciascun anno di incarico un compenso complessivo pari a euro 42.000,00= (quarantaduemila) complessivi oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a. di cui Euro 18.000,00= (diciottomila) per il Presidente ed Euro 12.000,00= (dodicimila) per ciascun sindaco effettivo. Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta formulata.

La votazione viene eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno

- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea all'unanimità
delibera

- è attribuito al Collegio Sindacale per ciascun anno di incarico un compenso complessivo pari a euro 42.000,00= (quarantaduemila) complessivi oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a. di cui Euro 18.000,00= (diciottomila) per il Presidente ed Euro 12.000,00= (dodicimila) per ciascun sindaco effettivo.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, recante "Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF: deliberazioni inerenti e conseguenti". Il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura della Relazione, dato che la stessa è stata depositata e messa a disposizione degli Azionisti, nonché distribuita nel fascicolo a stampa a tutti i presenti.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di omettere la lettura della Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF. Il Presidente ricorda che la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni, che illustrano rispettivamente: (i) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; e (ii) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori e dei dirigenti con

responsabilità strategiche, nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo nell'esercizio di riferimento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed invita l'Assemblea, preso atto della sezione prima delle Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, relativa alla politica adottata dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, a deliberare in senso favorevole sulla sezione prima delle Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: n. nessuno
- astenuti: n. nessuno
- allontanatisi prima del voto: n. nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea all'unanimità

delibera

- in senso favorevole sulla sezione prima delle Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, recante "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità". Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 3, D.M. 5/11/98, n. 437, in quanto messa a disposizione, in precedenza, dei soci sia sul sito

di Borsa Italiana che sul Sito internet della società oltre che distribuita in sede di Assemblea e pertanto già nota agli intervenuti, così da procedere direttamente alla discussione.

La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente si limita pertanto a richiamare i punti salienti della Relazione suddetta che viene allegata sub B al presente verbale.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli Azionisti ad intervenire.

Il Presidente prende la parola per informare l'Assemblea che in data 7 maggio 2013 alle ore 22.57 la Società ha ricevuto tramite l'indirizzo di posta elettronica gruppoceramichericchettispa@legalmail.it dall'Azionista Carlo Fabris fabriscarlo@legalmail.it che ha provveduto a depositare n.3.234 azioni, le seguenti domande relative al presente ordine del giorno:

- 1 Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio.
- 2 Si chiede gli utili e/o perdite realizzate.
- 3 Qual è la perdita teorica ad oggi sulle azioni proprie in portafoglio.
- 4 A chi sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie.

Il Presidente ritenendo pertinenti le domande rispetto all'ordine del giorno fornisce le seguenti risposte:

- 1- n. 3.527.332 azioni pari al 4,310% del capitale
- 2- Non sono state realizzate perdite né conseguiti utili.

Qual è la perdita teorica ad oggi sulle azioni proprie in portafoglio.

- 3- 1,218 milioni di euro.

4- al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone in votazione la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria della Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di

disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo intercorrente fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di azioni ordinarie della Società entro il numero massimo di azioni ordinarie previsto dall'articolo 2357, comma 3, c.c., ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di sostegno della liquidità del mercato; in qualunque momento il controvalore delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile.

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, anche per mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante alienazioni delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, fermo restando che le eventuali alienazioni sui mercati regolamentati non potranno avere un valore unitario inferiore al prezzo ufficiale del titolo della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ridotto del 20%; (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli: n. 58.814.359
- voti contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- allontanatisi prima del voto: nessuno

L'assemblea pertanto all'unanimità
delibera

(A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo intercorrente fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di azioni ordinarie della Società entro il numero massimo di azioni ordinarie previsto dall'articolo 2357, comma 3, c.c., ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di sostegno della liquidità del mercato; in qualunque momento il controvalore delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile.

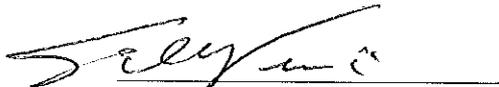
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, anche per mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di

aver esaurito gli acquisti, mediante alienazioni delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, fermo restando che le eventuali alienazioni sui mercati regolamentati non potranno avere un valore unitario inferiore al prezzo ufficiale del titolo della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ridotto del 20%; (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione della azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

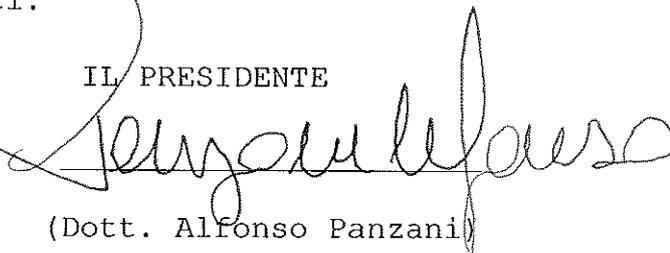
Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone infine all'Assemblea di delegare il Presidente dell'Assemblea e il Segretario Dott. Silvio Vezzi per la redazione, l'approvazione e la firma del verbale della presente assemblea. La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità. Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa, alle ore 11.35 l'Assemblea, ringraziando gli intervenuti.

IL SEGRETARIO



(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE



(Dott. Alfonso Panzani)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
Assemblea ordinaria
del 9 maggio 2013 - in prima convocazione

ELENCO PARTECIPANTI

Azionista	Numero Azioni depositate	
Fincisa S.p.A.	45.582.997	Nella persona di Loredana Panzani legale rappresentante della società
Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	5.493.733	Nella persona di Loredana Panzani per delega
Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop a r.l.	3.737.629	Nella persona di Bonezzi Marco delegato
Zannoni Giuseppe	3.000.000	In proprio
Dall'Orto Silvana	1.000.000	Nella persona di Giuseppe Zannoni per delega
Totale	58.814.359	

